



DECISIONE A CONTRARRE N. 30 DEL DIRETTORE GENERALE del 12 agosto 2026

OGGETTO: Revoca atti procedurali – Annullamento in autotutela e riedizione della Procedura aperta in modalità telematica sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento biennale, con opzione di rinnovo per una ulteriore annualità del "Servizio di manutenzione verde orizzontale, consistente nel taglio dell'erba di tutte le aree verdi pubbliche gestite da Aspes S.p.A." – CUI S01423690419202400011

il Direttore Generale e Responsabile Unico di Progetto

Premesso

- che con decisione a contrarre n° 15 del 04.06.2026, il RUP ha approvato l'avvio del procedimento sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento biennale, con opzione di rinnovo per una ulteriore annualità del "Servizio di manutenzione verde orizzontale, consistente nel taglio dell'erba di tutte le aree verdi pubbliche gestite da Aspes S.p.A.;

- che il Servizio contratti e appalti ha proceduto all'indizione della procedura aperta nel rispetto di quanto disposto in atti, delle prescrizioni di cui al Bando UE Codice scheda P1_16 - direttiva generale, regime ordinario e Artt. 84 e 85 D.Lgs 36/2023, del Disciplinare di gara e del Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati;

- che in data 09.06.2026 è stata pubblicata la gara in Gazzetta Ufficiale Unione Europea – GUUE – n° 394902-2026 – URL di pubblicazione <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:394902-2026:TEXT:IT:HTML>

- che in data 10.06.2026 è stata pubblicata in Pubblicità valore legale (PVL) – URL di pubblicazione <https://pubblicitalalegale.anticorruzione.it/bandi/56a3cfc4-060a-4f31-9261ecd9573e2e29>

con il termine per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 23/07/2026 ore 12.00;

- che successivamente alla scadenza, con comunicazione ricevuta via Pec in data giovedì 23 luglio 2026 alle ore 13:02 l'O.E. Umbra Servizi S.r.l. ha segnalato formalmente un malfunzionamento riscontrato sulla piattaforma telematica di gara relativa al CIG BBF1007CFE, verificatosi nel momento del caricamento della documentazione, che ha impedito l'inserimento dei relativi allegati;

- che, a seguito di richiesta di verifica al Provider prot. n° 4987 del 29.07 u.s., Aspes ha proceduto a richiedere la verifica sull'accessibilità della piattaforma per le opportune verifiche tecniche (log di sistema), già sollecitata telefonicamente per segnalare il disservizio segnalato successivamente alla scadenza prevista per la presentazione dell'offerta;

- che Maggioli S.p.A., operatore che gestisce la piattaforma gare per conto del gruppo Aspes, con pec prot. n° 5137 del 06.08.2026, ha confermato che la piattaforma e-procurement in data 23.07.2026 nella fascia oraria compresa tra le ore 11:30 e le ore 12:01, il temporaneo rallentamento del portale appalti, riconducendo tale episodio, a un improvviso ed elevato picco di collegamenti e accessi simultanei da parte degli operatori economici;

ASPES S.p.A.

Via Mameli, 15 - 61121 Pesaro
P. IVA 01423690419

tel +39 0721 372411

Cap. Soc. € 58.035.504 i.v.

segreteria@aspes.it

aspes@legalmail.it

www.aspes.it

- che il Provider ha confermato che i suddetti rallentamenti di sistema non hanno consentito all'operatore economico Umbra Servizi S.r.l. Uninominale di portare a termine correttamente le operazioni di caricamento della propria offerta;
- verificato che tale malfunzionamento ha, di fatto, ridotto il numero di soggetti partecipanti al procedimento, in violazione della natura pubblica del procedimento e ponendosi in contrasto con il principio del "*favor participationis*" nei confronti dei soggetti qualificati, interessati alla partecipazione al procedimento;
- Visto l'art. 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale consente alla Scrivente, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, di annullare d'ufficio un provvedimento illegittimo entro un termine ragionevole, tenendo conto altresì degli interessi dei destinatari e dei controinteressati;
- Ritenuto sussistere un interesse pubblico attuale e concreto all'annullamento del procedimento e la riedizione dello stesso che, per le ragioni sopra esposte, si pone in violazione degli artt. 25 c.2 e 92 c.2 lett. c) del Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- Considerato Il parere ANAC n. 506/2025 sul malfunzionamento della piattaforma digitale quale impedimento della corretta presentazione dell'offerta, che impone alla S.A. di valutare in concreto se l'operatore economico sia stato penalizzato e se il disservizio abbia causato una compressione del diritto di partecipazione, pena la violazione dei principi fondamentali del Codice degli appalti;
- Tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato, (Sez. V, 12 aprile 2023, n. 3686), in materia di annullamento in autotutela della gara per malfunzionamento della piattaforma, che ha sancito il principio in base al quale, in caso di malfunzionamento della piattaforma telematica, messa a disposizione dalla stazione appaltante per consentire agli operatori economici l'inserimento della documentazione utile ai fini della gara, è legittimo l'atto di annullamento in autotutela dell'intera procedura, in considerazione che "*l'annullamento della gara disposto in ragione di tale malfunzionamento risponde ai principi di certezza del diritto, parità di trattamento, buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa*", (...) "*minando in radice la stessa concorrenzialità della procedura, impendendo un reale confronto competitivo tra gli operatori economici*";
- Valutato, quindi, che è opportuno procedere, per le motivazioni di cui sopra, all'annullamento in autotutela della procedura di selezione in oggetto per le motivazioni sopra espresse, considerato anche la presenza di n° 2 offerte pervenute ancora non qualificate in fase istruttoria;

Tutto ciò premesso e considerato, il Direttore Generale e Responsabile Unico di Progetto

DETERMINA

1. di annullare in autotutela la procedura indetta con Determina n. 15 del 05/06/2026 prot. n° 3753, per l'affidamento biennale, con opzione di rinnovo per una ulteriore annualità del "Servizio di manutenzione verde orizzontale, consistente nel taglio dell'erba di tutte le aree verdi pubbliche gestite da Aspes S.p.A., pubblicata con identificativo CIG (BBF1007CFE), ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. di dare incarico al Servizio contratti e appalti di espletare tutti gli atti necessari e conseguenti, ovvero:
 - comunicare alle ditte l'annullamento in autotutela del procedimento, per i motivi sopra esposti;
 - dare pubblicità nelle forme di legge (Avviso UE e PVL), sito istituzionale;

- inserire nell'apposita sezione dell'ANAC l'informazione di annullamento/revoca del procedimento;

3. di provvedere alla riedizione del procedimento e a riformulare l'indizione della nuova gara, nei modi, forme e termini previsti dalla vigente normativa;

4. di disporre, anche per mezzo degli uffici competenti, la pubblicazione della presente determinazione sul profilo istituzionale di Aspes S.p.A. - sezione "Società Trasparente", nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 e all'art. 37 D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile Unico di Progetto e Direttore
Generale di Aspes S.p.A.
(Dott. Antonio Marcello Muggittu)



